



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sicilia  
Direzione Regionale Riserve  
Via Roma 443 – Palermo  
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



**LEGAMBIENTE**  
Comitato Regionale Siciliano  
Dipartimento Conservazione Natura  
Via Agrigento 67 – Palermo  
tel. 091.301663 – fax 091.6264139

## **FAX CON AVVISO DI RICEZIONE**

Palermo, 7 settembre 2006

Al Dipartimento Regionale Industria  
Coordinatore del Comitato di Vigilanza  
sul Contratto di Localizzazione  
Golf Resort Verdura della Rocco Forte  
**fax 091.7070800**

### **Oggetto: osservazioni e proposte sulla realizzazione del "Verdura International Golf & Spa Resort" – Sciacca (AG)**

Facendo seguito all'intesa telefonica raggiunta lo scorso 6 settembre 2006, trasmettiamo un promemoria da consegnare in copia ai componenti del Comitato di Vigilanza, affinché lo stessi valuti anche la necessità o opportunità di incontro con le scriventi Associazioni.

Si ribadisce quanto fatto presente telefonicamente e cioè che le scriventi Associazioni sono disposte in qualunque momento ad un incontro nelle sedi istituzionali sulla problematica in oggetto e per meglio illustrare le ragioni e il merito tecnico della loro azione, ma a due condizioni:

- 1) che tutti lavori, ormai privi del provvedimento autorizzatorio regionale in materia di Valutazione di Impatto Ambientale decaduto in data 4 agosto 2006, vengano sospesi con specifico provvedimento del Comune di Sciacca;
- 2) che l'ordine del giorno dell'incontro riguardi le modifiche da apportare alle opere in corso per adeguarle alle prescrizioni regionali e per compensare i danni ambientali causati sino ad oggi.

Non riteniamo invece utile né opportuna una più generica discussione sulla legittimità o opportunità dell'azione delle Associazioni così come una valutazione su aspetti politico-amministrativi che esulino da questioni strettamente tecnico-progettuali e di rispetto dei vincoli ambientali.

Sinteticamente ricordiamo che l'attuale azione delle Associazioni, che fa seguito alle osservazioni presentate nel 2005 in sede di procedura di valutazione di impatto ambientale, ha preso origine con un esposto del 31 luglio 2006 alle autorità amministrative ed all'Autorità Giudiziaria in ordine al mancato rispetto di numerose prescrizioni imposte dalla Regione ed alla realizzazione dei lavori in difformità del progetto stesso.



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**Sicilia**  
**Direzione Regionale Riserve**  
Via Roma 443 – Palermo  
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



**LEGAMBIENTE**  
**Comitato Regionale Siciliano**  
**Dipartimento Conservazione Natura**  
Via Agrigento 67 – Palermo  
tel. 091.301663 – fax 091.6264139

L'esposto e la documentazione fotografica sono liberamente consultabili sul sito [www.legambientesicilia.com](http://www.legambientesicilia.com) alla pagina dossier.

Successivamente al 31 luglio abbiamo presentato ulteriori esposti alla Procura della Repubblica di Sciacca, non resi più noti agli organi amministrativi, in quanto:

- il Comune di Sciacca, cui compete la generale vigilanza urbanistica edilizia sul territorio e lo specifico controllo sul progetto in esame come disposto dagli stessi provvedimenti comunali e dall'autorizzazione VIA, ha assunto un atteggiamento non finalizzato ad un' immediata verifica delle violazioni segnalate;
- la Rocco Forte ha assunto un atteggiamento finalizzato solo a ridicolizzare l'intervento delle Associazioni, si è dimostrata sostanzialmente indisponibile ad apportare modifiche ai lavori in corso e per questo dalle scriventi Associazioni ritenuta interlocutore non affidabile (vedasi allegata lettera a Sir Rocco Forte).

Successivamente, con provvedimento del 4 agosto 2006, l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha accertato la violazioni alle prescrizioni date in sede di autorizzazione VIA, comportanti la decadenza di detta autorizzazione (presupposto della legittimità per quelle comunali in materia urbanistico-edilizia e per quelle di altri organi ed amministrazioni).

Con provvedimento dell'8 agosto 2006, l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha esplicitato le prescrizioni non rispettate limitatamente a quelle apprezzabili attraverso un sopralluogo, in attesa che l'intero progetto esecutivo delle opere in corso di realizzazione venga sottoposto a verifica di ottemperanza.

Rispetto a quanto sino ad oggi contestato dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, a noi noto limitatamente agli atti cui ci è stato consentito l'accesso a termini di legge, le scriventi Associazioni hanno rilevato altre difformità.

Alcune in modo particolare riguardano le stesse previsioni del progetto proposto dalla Sir Rocco Forte, mentre ancora non ci è stato possibile prendere visione del progetto di variante approvato dal Comune di Sciacca nel maggio del 2006 (ma non sottoposto a parere del competente Assessorato Regionale Territorio e Ambiente).

La stessa Rocco Forte, in sede di controdeduzione alle osservazioni VIA, nel 2005 aveva dichiarato di assumere i seguenti impegni a modifica del progetto originario:

- mantenimento di zone di vegetazione spontanea esistente;
- individuazione di un percorso alternativo per garantire la continuità del tracciato della ferrovia dismessa;
- cancellazione della previsione del quarto bacino di invaso previsto nella cassa di espansione contigua al fiume e ampliamento della zona umida esistente al fine di favorire lo sfioro delle portate di piena;
- trasformazione di tale zona in un'ampia area di laminazione di piena;

 <b>CLUB ALPINO ITALIANO</b> <b>Sicilia</b> <b>Direzione Regionale Riserve</b> Via Roma 443 – Palermo tel. 091.322689 – fax 091.6092589	 <b>LEGAMBIENTE</b> <b>Comitato Regionale Siciliano</b> <b>Dipartimento Conservazione Natura</b> Via Agrigento 67 – Palermo tel. 091.301663 – fax 091.6264139
---	---

- mantenimento di tutti i laghetti artificiali posti lungo il corso del fiume;
- limitazione degli interventi sulla falesia alla sola rinaturalizzazione;
- impiego di specie autoctone attraverso la raccolta del materiale di propagazione vegetale proveniente da esemplari del sito;
- impiego di sole tecniche di ingegneria naturalistica.

In sintesi le contestazioni da noi mosse riguardano i seguenti punti:

**Difformità rispetto alle prescrizioni date dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale** (vedasi relativi provvedimenti)

**Violazioni di specifiche disposizioni di legge**

**Difformità rispetto allo stesso progetto presentato dalla Rocco Forte**, consistenti in:

- Realizzazione della strada che collega l'ex stazione Verdura con la Torre Verdura con un tracciato totalmente diverso da quello previsto nello Studio di Impatto Ambientale.
- Realizzazione del cantiere in area diversa da quelli dei futuri parcheggi prevista nello Studio di Impatto Ambientale anche come misura di minimizzazione.
- Mancata realizzazione all'interno della proprietà del percorso di accesso pubblico al mare lungo il fiume Verdura, come previsto nello Studio di Impatto Ambientale.
- Mancato rispetto delle fasi di cantierizzazione e di esecuzione dei lavori, previste nello Studio di Impatto Ambientale come misure di minimizzazione.
- Realizzazione di una nuova pista in detrito, spacciata come strada pubblica di accesso al mare, che conduce in area in forte dissesto idrogeologico e dove campeggia un divieto di accesso e balneazione per frana imposto con specifica ordinanza.

**Per chiarezza e franchezza di interlocuzione, riteniamo opportuno precisare che le scriventi Associazioni hanno chiesto agli organi di controllo competenti ulteriori verifiche su i seguenti aspetti:**

- Mancata trasmissione del progetto esecutivo, adeguato alle prescrizioni in materia di VIA dettate dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste al fine di vigilare sul rispetto delle prescrizioni.
- Inizio dei lavori nel giugno 2005 prima dell'autorizzazione in materia di VIA e dei provvedimenti comunali di autorizzazione alla lottizzazione e di concessione edilizia.
- Autorizzazione alla realizzazione dei campi da golf con semplice autorizzazione alle opere di urbanizzazione e non attraverso concessione edilizia.



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
Sicilia  
**Direzione Regionale Riserve**  
Via Roma 443 – Palermo  
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



**LEGAMBIENTE**  
**Comitato Regionale Siciliano**  
**Dipartimento Conservazione Natura**  
Via Agrigento 67 – Palermo  
tel. 091.301663 – fax 091.6264139

- Mancata sottoposizione a parere VIA dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del progetto di variante in corso d'opera del maggio 2006.
- Interdizione del pubblico accesso a chilometri di spiaggia facenti parte del demanio marittimo senza le preventive concessioni.
- Realizzazione di piste e strade non previste nel progetto autorizzato ai sensi della normativa sull'impatto ambientale.
- Esecuzione di trasformazioni territoriali entro la fascia di inedificabilità di 150 metri dal mare.
- Rispetto delle norme in materia di polizia fluviale.
- Esistenza delle concessioni per derivazione ed uso di acque pubbliche e prelievi dal fiume.
- Eliminazione di infrastrutture viarie ed irrigue e di opere di miglioramento fondiario pubbliche o vincolate a specifici fini se finanziate con risorse pubbliche.
- Interventi in difformità dell'art 55 del CN.
- Innovazioni non autorizzate su demanio marittimo.
- Mancata preventiva autorizzazione all'abbattimento degli ulivi.
- Comportamenti omissivi di pubblici funzionari.
- Danni erariali per i finanziamenti pubblici erogati.

**In conclusione si propone il seguente percorso di verifica e confronto per giungere alla individuazione delle soluzioni possibili:**

1. Sospensione con provvedimento formale da parte del Comune di Sciacca di tutti i lavori, anche al fine di realizzare una soluzione di continuità con prassi e azioni condotte sino al 4 agosto e ancor più gravemente sino ad oggi, dopo la decadenza dell'autorizzazione VIA, anche sotto il profilo della responsabilità penale e di danno erariale connessa con i lavori sinora realizzati.
2. Sospensione dell'iter amministrativo di altri interventi previsti, quali quelli di Sviluppo Italia sulla spiaggia e sulla falesia.
3. Sospensione dell'erogazione di finanziamenti pubblici all'intervento sino all'adozione delle misure correttive sul progetto esecutivo, rilevando ai fini della gravità che con fondi pubblici si stanno causando pesanti alterazioni a beni sottoposti a pubblica tutela.
4. Trasmissione del progetto esecutivo in corso di esecuzione e di quello di variante del maggio 2006 agli organi competenti per accertare tutte le difformità dall'autorizzazione VIA e da normative di tutela ambientale.



**CLUB ALPINO ITALIANO**  
**Sicilia**  
**Direzione Regionale Riserve**  
Via Roma 443 – Palermo  
tel. 091.322689 – fax 091.6092589



**LEGAMBIENTE**  
**Comitato Regionale Siciliano**  
**Dipartimento Conservazione Natura**  
Via Agrigento 67 – Palermo  
tel. 091.301663 – fax 091.6264139

5. Individuazione delle modifiche da apportare alle opere per adeguamento alle prescrizioni date e per ripristinare le aree danneggiate sul piano ambientale e paesaggistico.
6. Individuazione di interventi compensativi aggiuntivi.

**Per quanto riguarda il punto 5** si anticipano le proposte che comunque formuleremo in sede di procedimento di verifica di ottemperanza del progetto esecutivo e di variante alle prescrizioni già date ed ai vincoli ambientali:

- non realizzazione di percorsi golfistici nella fascia lungo il fiume verdura (100 metri dall'argine per il tratto ricadente nel SIC) e lungo la costa (150 metri di inedificabilità dalla battigia);
- rinaturalizzazione delle suddette aree con specie autoctone, escludendo la semina di specie erbacee tipiche dei tappeti erbosi;
- ricostituzione nelle suddette fasce delle zone umide distrutte;
- ricostituzione della vegetazione naturale, escludendo la semina di specie erbacee non autoctone tipiche dei tappeti erbosi, nelle aree destinate a prati a bassa manutenzione;
- previsione di una viabilità pubblica per l'accesso al mare attraverso la Piana del Verdura, distinta dalla viabilità interna del Resort ed eventualmente utilizzando la pista già realizzata in difformità dalla Rocco Forte;
- previsione di un percorso pedonale pubblico di accesso al mare lungo l'argine del Fiume Verdura;
- spostamento del cantiere nella prevista zona dei parcheggi;
- rispetto delle prescrizioni VIA già date sulle strutture edilizie (in particolare coperture tecnologiche a captazione energetica finalizzate alla conservazione e solarizzazione, modifiche agli impianti dei reflui per consentire la raccolta delle acque provenienti da cucine, riscaldamenti e impianti di condizionamento che vanno smaltite in maniera separata);
- limitazione del consolidamento della falesia al tratto antistante la Torre Verdura;
- eliminazione della previsione della realizzazione di frangiflutti e riempimenti a mare nel tratto costiero del SIC;
- chiusura della pericolosa pista aperta al confine con Torre Makauda e che conduce al mare;
- sostituzione con specie autoctone degli eucaliptus già piantati;
- limitazione della concessione demaniale a soli due tratti antistanti la Torre Verdura e l'albergo;
- libera fruizione della spiaggia demaniale ricadente nel tratto tra la Foce del Verdura ed il ristorante, nel tratto tra l'albergo e la Torre Verdura, nel tratto tra la Torre Verdura e Torre Makauda;
- nuovo e rigoroso cronoprogramma dei lavori per fare progredire congiuntamente i lavori del Resort e quelli di recupero ambientale e di rinaturalizzazione;

 <b>CLUB ALPINO ITALIANO</b> <b>Sicilia</b> <b>Direzione Regionale Riserve</b> Via Roma 443 – Palermo tel. 091.322689 – fax 091.6092589	 <b>LEGAMBIENTE</b> <b>Comitato Regionale Siciliano</b> <b>Dipartimento Conservazione Natura</b> Via Agrigento 67 – Palermo tel. 091.301663 – fax 091.6264139
---	---

- verifica dei limiti del demanio marittimo.

**Per quanto riguarda il punto 7:**

- ampliamento delle zone umide nelle fasce costiera e fluviale di immodificabilità del SIC;
- creazione di nuove zone umide e di aree a vegetazione naturale in altre zone della proprietà, fuori dall'area dei percorsi golfistici, in sostanziale sostituzione dei previsti frutteti;
- rinaturalizzazione del tratto terminale della pista al confine con Torre Makauda nell'area a forte dissesto idrogeologico;
- appresamento delle abitazioni civili della Piana del Verdura al previsto acquedotto;
- ripristino della continuità del tracciato dell'ex ferrovia, oggi interrotto dalla modifica alla viabilità interna;
- realizzazione di un attraversamento pedonale del Fiume Verdura al fine di garantire l'accesso al mare e la continuità del tracciato dell'ex ferrovia;
- rinaturalizzazione della foce del Fiume Verdura.

Si chiede pertanto che il presente documento venga letto nel corso della riunione odierna e distribuito ai componenti del Nucleo di Vigilanza sul Contratto di Localizzazione del Golf Resort Verdura della Sir Rocco Forte.

Siamo disponibili ad una più completa informativa sugli aspetti denunciati qualora dovesse determinarsi una condizione, in fatto e in diritto, realmente finalizzata all'accertamento in via amministrativa di quanto segnalato.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore contributo ed anche ad un incontro, se specificatamente dedicato alle modifiche da apportare alle opere in corso e preceduto dalla sospensione di tutti i lavori.

Si ribadisce che un incontro sulla base della singolare tesi che le prescrizioni imposte dalla Regione sarebbero ambigue ed interpretabili a piacimento ed in presenza di dichiarazioni che tutto va bene, non serve a nessuno e farebbe perdere solo tempo.

Distinti saluti

*Angelo Dimarca* Responsabile Dipartimento Conservazione Natura Legambiente Sicilia

*Gianni Mento* Responsabile Regionale Aree Protette CAI Sicilia

**All.1 di pagg. 3**

**Trasmesse in totale pagg. 9**